



Tra le Fiamme

HWV 170

Musica di

George Frederick Handel

A Cura di

Arsace

http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever

<http://utenti.lycos.it/gfh>

Maggio 2003

Aria

Tra le fiamme tu scherzi per gioco,
o mio core, per farti felice,
e t'inganna una vaga beltà.
Cadon mille farfalle nel foco,
e si trova un solo fenice
che risorge se a morte sen va.
Tra le fiamme, etc.

Recitativo

Dedalo già le fortunate penne
tessea con mano ardita,
e con tenera cera
piuma a piuma aggiungea.

Icaro, il fanciulletto,
sovente confondea l'ingegnoso lavoro;
ah, così mai trattato non avesse e cera e piume;
per chi non nacque augello,
il volare è portento,
il cader è costume.

Aria

Pien di nuovo e bel diletto,
sciolse l'ali il giovinetto,
e con l'aure già scherzando.
Ma del volo si gradito,
troppo ardito,
l'onda ancor va mormorando.
Pien di nuovo, etc.

Recitativo

Sì, si pur troppo è vero:
nel temerario volo molti
gl'Icari son,
Dedalo un solo.

Aria

Voli per l'aria chi può volare,
scorra veloce la terra, il mare,
parta, ritorni nè fermi il piè.
Voli ancor l'uomo ma coi pensieri,
che delle piume ben più leggieri
e più sublimi il ciel gli dié.
Voli per l'aria, etc.

L'uomo che nacque per salire al Cielo,
ferma il pensier nel suolo,
e poi dispone il volo
con ali che si finge, e in sè non ha.

Aria

Tra le fiamme, etc.

FINE